

# MODELLO B

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL  
CONTRIBUENTE  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2021 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2020 E ALL'ANNO DI  
IMPOSTA 2019**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del  
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

## GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

Comune di **PONTE SAN NICOLÒ** Provincia di **PADOVA**

Codice Ente **2050540690**

Importo totale percepito dal Ministero Interno € **7.539,24** riferito all'anno di imposta 2019

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 7.539,24

1 –Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune,  
distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ //	0%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) <b>Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio pasti Caldi</b>	€ 7.539,24	100%

c) Altro:

2 –altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

€ // 0%

3 –Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di  
utilizzazione : € //

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento: totale dei contributi assegnati direttamente a :

- a) Famiglia e minori .....
- b) Anziani € .....
- c) Disabili € .....
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora € .....
- e) Multiutenza € .....
- f) Immigrati € .....
- g) Dipendenze € .....
- h) Altro ..... , lì.....

Ponte San Nicolò, lì 23.03.2022

Timbro dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario: F.to dr. Lucio Questori

Il Responsabile dei Servizi Sociali: F.to dr.ssa Laura Infante

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup>: F.to dr.ssa Antonella Bettiol

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



# COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

Viale del Lavoro, 1  
[www.comune.pontesannicolo.pd.it](http://www.comune.pontesannicolo.pd.it)  
pec: pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00673730289  
[comune@comune.pontesannicolo.pd.it](mailto:comune@comune.pontesannicolo.pd.it)

## RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2020 - ANNO DI IMPOSTA 2019

(ART. 63 BIS D.L. 112/2008)

L'art. 63 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, ha riconosciuto ai contribuenti la facoltà di destinare il 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche anche a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza.

Gli importi destinati ai sensi della citata norma dai contribuenti di Ponte San Nicolò riferiti all'**anno finanziario 2020** per l'**anno d'imposta 2019**, trasferiti a questo ente nell'anno 2021, ammontano ad € **7.539,24**.

Detto importo è stato introitato in data 20.08.2021 alla missione 1<sup>^</sup>, programma 3<sup>^</sup>, titolo 2<sup>^</sup>, categoria 1<sup>^</sup>, .

In considerazione dell'ammontare del trasferimento disposto dallo Stato nel corso dell'anno 2020 relativamente all'anno d'imposta 2018, era stato previsto nel bilancio 2021 indicativamente un trasferimento pari ad € 8.000,00, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare al finanziamento delle seguenti spese:

titolo	Missione	Programma	capitolo	Denominazione
1 <sup>^</sup>	12	3	110.443	Servizio di Assistenza Domiciliare
1 <sup>^</sup>	12	3	110.485	Servizio fornitura pasti caldi a persone anziane in condizioni di bisogno-

Il citato art. 63 bis del D.L. 112/2008 al comma 3 così recita: *"I soggetti di cui al comma 1 ammessi a riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite"*.

Le somme assegnate con detto trasferimento sono state imputate al bilancio dell'esercizio 2021 al titolo 1<sup>^</sup>, Missione 12 (Diritti sociali , politiche sociali e famiglia), programma 3 "Interventi per gli anziani" ai seguenti capitoli:

- 1) cap. 110.443 "Servizio di Assistenza Domiciliare"
- 2) cap. 110.485 "Servizio fornitura pasti caldi a persone anziane in condizioni di bisogno"

Il Ministero degli Interni con circolare F.L. n. 46 del 29.07.2021 ha indicato le modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF riferite all'anno d'imposta 2019.

Il D.P.C.M. 23 luglio 2020, all'art. 16 prevede l'obbligo per i destinatari dei contributi per il 5 per mille di redigere – entro un anno dalla ricezione dell'importo spettante – un rendiconto ed una relazione illustrativa dalla quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite e dispone che tale rendiconto, qualora l'importo del contributo sia inferiore ad € 20.000,00, debba essere conservato agli atti dei propri uffici per dieci anni senza obbligo di invio all'Amministrazione erogatrice.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali fornite con la citata circolare F.L. n. 46 del 29.07.2021 circa le modalità di predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del cinque per mille dell'IRPEF riferite all'anno d'imposta 2019, la Responsabile dei Servizi Sociali e il Responsabile dei Servizi Finanziari hanno predisposto il rendiconto secondo il modello predisposto dal Ministero dell'Interno ed allegato alla predetta circolare n. 12/2019.

Con la presente relazione si illustra, a corredo del rendiconto, la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

N. ord.	Descrizione dell'intervento	Importo destinato	Risultati ottenuti
1	Servizio di Assistenza Domiciliare a favore di anziani, disabili e persone in situazione di disagio sociale	€ 2.539,24 (determinazione n. 52 del 06.10.2021, reg. gen. n. 499 del 15.10.2021) Cap. 110.443	Permanenza a domicilio di anziani, disabili ed altri cittadini che, causa della propria ridotta autonomia o di una situazione di grave disagio, si sono trovati in condizioni tali da ostacolare il soddisfacimento o la gestione autonoma delle proprie esigenze di vita (riduzione dell'istituzionalizzazione); Supporto alle famiglie nei propri compiti di cura delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, sollievo rispetto alla gestione del carico assistenziale; Promozione e recupero dell'autonomia, della dignità e dell'integrazione sociale delle persone a rischio di emarginazione o di isolamento
2	Servizio pasti caldi a favore di anziani, invalidi e persone in condizioni di disagio	€ 5.000,00 (determinazione n. 53 del 06.10.2021, reg. gen. n. 498 del 15.10.2021) Cap. 110.485	Permanenza a domicilio di anziani, disabili ed altri cittadini che, causa della propria ridotta autonomia o di una situazione di grave disagio, si sono trovati in difficoltà o nell'impossibilità di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti per il proprio consumo; riduzione dell'istituzionalizzazione di anziani, disabili ed altri cittadini in situazione di grave disagio.

A fronte di un trasferimento di € **7.539,24** per i servizi sopra indicati sono stati spesi complessivamente € **129.5998,78**. La parte eccedente rispetto al trasferimento statale è stata finanziata con oneri a carico del bilancio comunale.

Ai sensi del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e della Legge 8.11.2000 n. 328 il Comune provvede all'erogazione di servizi e prestazioni a favore dei singoli e delle famiglie, assicurando interventi finalizzati :

- alla promozione dell'autonomia delle persone anziani e disabili e della loro permanenza nell'ambiente familiare;
- al sostegno delle famiglie nello svolgimento delle attività di cura dei propri congiunti ed alla valorizzazione dei molteplici compiti che le stesse svolgono nella vita quotidiana;
- alla promozione dell'integrazione sociale ed alla prevenzione dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.

Lo Statuto di questo ente prevede (art. 2) che il Comune operi per realizzare un sistema globale e integrato di sicurezza sociale con particolare riferimento ai soggetti più deboli, anche con il coinvolgimento e la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato.

Conformemente a tali disposizioni vengono assicurati servizi rivolti agli anziani, ai disabili ed alle persone in condizioni di disagio o a rischio di esclusione sociale, erogati in modo integrato e coordinato con le

prestazioni socio-sanitarie erogate dall'AULSS e con gli interventi posti in essere dalle associazioni di volontariato che operano in ambito locale in ambito solidaristico e del supporto agli anziani ed ai disabili.

Attraverso i servizi domiciliari l'Amministrazione Comunale si prefigge - come indicato nel relativo Regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2013 - di:

- favorire la permanenza della persona nel proprio ambito familiare e sociale;
- migliorare la sua qualità di vita e quella della famiglia d'appartenenza;
- promuovere l'autonomia fisica, sociale e relazionale del singolo e della famiglia;
- contrastare l'emarginazione di famiglie con anziani in difficoltà, adulti inabili al lavoro, o a rischio di emarginazione o in condizioni di disagio, anche in presenza di minori;
- evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o socio-sanitarie;
- salvaguardare l'unità del nucleo familiare ed offrire a quest'ultimo un sollievo rispetto alla gestione del carico assistenziale.

Detto regolamento prevede che vengano erogate, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, prestazioni di Servizio di Assistenza Domiciliare, Servizio Pasti a Domicilio, Telesoccorso-Telecontrollo e di Servizio per la Mobilità Debole. Detti servizi, assicurati gratuitamente o a parziale/totale compartecipazione alla spesa a singoli e a famiglie, assicurano interventi domiciliari di igiene e cura personale, preparazione e somministrazione dei pasti, consegna di pasti caldi, acquisto di generi alimentari, medicinali ed altri prodotti, aiuto nel disbrigo di pratiche o commissioni, accompagnamento per visite mediche ed altre necessità, aiuto nella deambulazione, sostegno alla mobilitazione ed al recupero dell'autonomia, riordino e pulizia dell'alloggio, contrasto dell'emarginazione sociale, promozione della partecipazione alla vita della comunità dell'accesso alle agenzie di socializzazione presenti nel territorio.

Nel corso degli ultimi anni l'aumento dell'età media della popolazione e del numero di anziani residenti hanno comportato un incremento delle situazioni di cittadini in situazione di fragilità e ridotta autonomia. Le limitazioni imposte ai cittadini dalle norme per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, adottate nel corso del 2020 e del 2021, relativamente alle possibilità di spostamento e di partecipazione ad attività aggregative, hanno inoltre comportato inevitabilmente una riduzione delle opportunità di stimolo e socializzazione, con ripercussioni sulle capacità di mantenimento delle autonomie da parte delle persone che già versavano in situazioni di iniziale isolamento sociale o marginalità.

Per tale contrastare tale fenomeno, supportare i cittadini in situazione di fragilità e le loro famiglie e prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione, nel corso del 2021 sono stati incrementati i fondi destinati alla realizzazione degli interventi e dei servizi sopra indicati.

Con proprie determinazioni n. 52 del 06.10.2021 (reg. gen. n. 499 del 15.10.2021), e n. 53 del 06.10.2021 (reg. gen. n. 498 del 15.10.2021) sono stati impegnati rispettivamente € 3.600,00 sul cap. 110.443 del bilancio 2021 ed € 7.000,00 sul cap. 110.485 del bilancio 2021, ad integrazione degli impegni già precedentemente assunti, al fine di incrementare i servizi e le prestazioni da rendersi dagli operatori economici affidatari dei menzionati servizi (Società Cooperativa Sociale Euro&Promos Social Health Care per il Servizio di Assistenza Domiciliare e Sodexo spa per il servizio Pasti Caldi).

Con gli stanziamenti resi possibili dai contributi riferiti al 5 per mille, integrativi dei fondi già previsti sugli appositi capitoli in sede di approvazione del bilancio previsionale, l'Amministrazione Comunale si è dunque prefissa di favorire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone in situazione di fragilità, perdita di autonomia ed a rischio di isolamento sociale e sostenere le rispettive famiglie nel fronteggiare il carico assistenziale.

La presente rendicontazione, riferendosi a contributo di importo inferiore ad € 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di anni dieci, secondo l'espressa disposizione contenuta all'art. 15, comma 3, del D.P.C.M. 23.07.2020, al fine di eventuali controlli amministrativo contabili da parte dell'Amministrazione erogante.

Ponte San Nicolò, 29.03.2022

**(F.to) LA RESPONSABILE DEL V SETTORE**  
**SERVIZI ALLA PERSONA**  
dott.ssa Laura Infante